Consiglio regionale della Calabria

GRUPPO CONSILIARE 'DEMOCRATICI PROGRESSISTI MERIDIONALISTI'

Reggio Calabria, 29.08.2026

Al Presidente del Consiglio regionale

per il tramite del Settore Segreteria Assemblea

email: settore.segreteriaassemblea@consrc.it

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA AI SENSI DEL'ART. 121 DEL REGOLAMENTO INTERNO

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta in relazione alla reale situazione contrattuale dei medici di nazionalità cubana che erogano prestazioni sanitarie presso le ASP regionali.

PREMESSO CHE

- In data 17.08.2022 È stato sottoscritto e approvato un Accordo Quadro tra l'allora Commissaria ad ACTA è la Commercializadora de Servicios Medicos Cubanos S.A. (d'ora in avanti CSMC S.A.);
- La CSMC S.A. è una società commerciale con capitale sociale detenuto interamente dallo Stato cubano, che ha la capacità di fornire erogazioni di servizi sanitari attraverso medici cubani;
- A tal fine la CSMC S.A. aveva manifestato l'impegno a costituire una sede a Catanzaro attraverso la quale mettere a disposizione professionisti sanitari appartenenti a specializzazioni professionali diverse, da utilizzare nelle aree delle emergenze urgenza,

nonché nell'attività medica in relazione al fabbisogno espresso, e alle caratteristiche dell'attività lavorative presso Pubbliche amministrazioni da parte di soggetti non residenti in Italia o nei paesi Unione Europea;

CONSIDERATO CHE

- Attraverso il predetto Accordo Quadro si dava atto che in Calabria la carenza di personale medico, determinatosi a causa del blocco del turnover, conseguente al piano di rientro del debito sanitario, imponevano una nuova valutazione sull'assetto degli organici ed un intervento immediato di potenziamento delle strutture nelle aree più critiche;
- Le persistenti difficoltà organizzative del sistema sanitario regionale calabrese sono stato oggetto di apposita sentenza della Corte costituzionale numero 168/2021;

PRESO ATTO CHE

- La Regione Calabria aveva pertanto necessità urgente di reclutare personale medico anche avvalendosi delle procedure di distacco internazionale;
- La CSMC S.A. aveva contestualmente manifestato l'impegno a fornire il personale medico che necessitava di essere utilizzato dalla Regione Calabria;
- Con il richiamato Accordo Quadro il costo relativo ai servizi medici e sanitari non era stato definito, così come non è stato definito il costo da corrispondere alla società CSMC S.A.;

TENUTO CONTO CHE

- Da recenti notizie apparse su organi di stampa, sarebbe emerso che i medici cubani che estatano la loro prestazione professionali presso i presidi sanitari calabresi riceverebbero solo una piccola percentuale delle somme corrisposte dalle ASP di appartenenza;

- In particolare, su una retribuzione mensile di circa oltre 4 mila euro, solo euro 1200 sarebbero corrisposti ai medici cubani, mentre la restante è gran parte della somma sarebbe trattenuta da un soggetto terzo;
- Tale schema contrattuale rischia di configurare una forma di intermediazione dell'attività lavorativa che è destinata ad incidere sulla dignità del professionista, derogando ai principi costituzionali sulla giusta retribuzione ed equità contrattuale;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

INTERROGA IL PRESIDENTE E L'ASSESSORE DELLA GIUNTA REGIONALE

PER SAPERE

- Se la Giunta regionale e l'allora Commissario ad ACTA, era ed è a conoscenza di questa situazione contrattuale in cui versano i medici di nazionalità cubana;
- Se avendo appurato la veridicità di tale situazione contrattuale, intende rinnovare e/o prorogare il rapporto in essere con la società CSMC S.A., ovvero se e quali azioni o atti intende adottare per far sì che questa situazione contrattuale a danno dei medici di nazionalità cubana venga rimossa.

